

# Lazio

## Oggi

Publicazione Quindicennale della FEDELAZIO  
dal 1998 in Argentina - Anno XIV - Mar del Plata  
N° 242, 23 novembre 2012

Precio del Ejemplar \$0,80



## Regione Lazio

# Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

[www.fedelazio.com.ar](http://www.fedelazio.com.ar)

## IL MESSAGGERO ITALO-PERUVIANO/ BAGATIN (SPI CGIL): TUTTI HANNO DIRITTO AD AVERE UNA DIGNITOSA PENSIONE

Lima - Porta la doppia firma del direttore Gino Amoretti e di Diego Pinna l'intervista che il segretario nazionale e responsabile del Dipartimento Internazionale dello SPI CGIL, Renata Bagatin, in visita in Perù, ha concesso nei giorni scorsi al magazine Il Messaggero Italo-Peruviano.

Eccone di seguito il testo integrale.

"D. Come hai trovato la comunità dei pensionati italo-peruviani? Ti aspettavi questa grande partecipazione alla riunione dello scorso sabato?

R. Sono stata piacevolmente colpita da questa affluenza, frutto sicuramente del gran lavoro svolto dal nostro rappresentante in Perù Aldo Scatizzi assieme al responsabile del patronato Inca Luis Barreto. L'ampia presen-



za di donne e uomini pensionati all'incontro di sabato è il risultato di questo lavoro.

D. Una frase mi ha colpito del tuo discorso di sabato, quando hai detto che è stata una battaglia difficile e che questa battaglia ancora non è finita, esattamente a cosa ti stavi riferendo?

R. Noi siamo sempre attivi come sindacato dei pensionati, sia a livello nazionale a Roma che nei confronti di tutti i pensionati nel mondo, la nostra è quindi una battaglia che continua sempre, in realtà grandi e piccole, perché i problemi ci sono sempre. Qui in Perù c'era il problema con la Citibank che abbiamo, in questa prima fase, risolto grazie all'intervento dell'INPS in Italia e soprattutto alla partecipazione dei pensionati del Perù che, attraverso una raccolta di firme inviate al Ministero degli Esteri in Italia, hanno dimostrato una grande forza e unità. Una presa di posizione che è riuscita a smuovere INPS e Citibank per cercare una soluzione. Il problema principale era rappresentato dal fatto che qui in Perù c'è una piccola comunità di pensionati, diversamente da altre realtà come Argentina e Venezuela, ciò però non significa che la piccola realtà venga abbandonata, ma per noi tutte le comunità meritano la stessa attenzione e per questo ci siamo impegnati per trovare una soluzione, ottenendo un grande risultato.

D. Al momento la Citibank è la banca che paga le

pensioni qua in Perù, ma qualora sorgessero dei problemi quale potrebbe essere la realtà dei pensionati? Si dovrebbe nuovamente fare una difficile battaglia?

R. L'INPS ogni tre anni fa una gara d'appalto, attraverso bandi di concorso per le erogazioni delle pensioni. Come tutte le gare d'appalto c'è chi vince e c'è chi perde. Quello che per noi è importante non è che l'appalto venga vinto da una banca piuttosto che da un'altra, ma che i nostri pensionati siano sempre tutelati. Così come abbiamo agito con la Citibank, faremo con qualsiasi altra banca, nel rispetto dei diritti della nostra gente.

D. Parliamo dei pensionati italo-peruviani: che particolarità li differenzia da quelli di altre comunità?

R. Noi qui, come in ogni altra parte del mondo, abbiamo due principali realtà o italo-peruviani o uomini e donne italiani che si son sposati con peruviani; in entrambi i casi si è creato un forte legame di unità, di solidarietà e di valori tra le due comunità. L'Italia è sempre stata molto legata ai Paesi latini e anche qui abbiamo visto come molti italiani si son trovati bene in Perù conoscendo belle persone e stando bene insieme. Sabato è stata una grande gioia vedere questa realtà.

D. Tornando alla riunione di sabato, c'è molta gente che si lamenta del ritardo nei pagamenti. Cosa fa lo SPI CIGL per risolvere questa situazione?

R. In Italia c'è una macchina burocratica complessa, noi abbiamo preso nota di tutte le osservazioni, così come il nostro patronato Inca che è molto attivo da questo punto di vista. Prenderemo in mano la situazione quando rientreremo a Roma. Al momento l'INPS è in fase di modernizzazione e ha modificato i metodi per l'erogazione delle pensioni. Questi sono tipici passaggi di cambiamento che

# Lazio oggi

**Direttore** : Santiago Laddaga

**Editore**: FEDELAZIO (Federazione delle Associazioni Laziali dell'Argentina)

**Redazione** : Commissione di giovani

**Sede** : Rodriguez Peña N° 3455 7600  
Mar del Plata

**e-mail** : laziooggi@yahoo.com.ar

pagina web : [www.fedelazio.org](http://www.fedelazio.org)

Telefono: 00542234757470

Aderisce Luciano Angeli Presidente  
**CENTRO LAZIALE MARPLATENSE**



**REGIONE LAZIO  
FEDELAZIO**

INFORMAZIONI: JUJUY 243E, PLANTA BAJA "A"  
(0223) 155594273

creano disagi e problemi: il nostro lavoro è proprio quello di risolvere il più velocemente possibile questi problemi.

D. I problemi della comunità peruviana sono risolvibili?

R. Tutti i problemi si possono risolvere, l'importante è tener a cuore questi problemi, ovvero capire il problema e cercare di risolverlo. Noi attraverso il patronato Inca e in nostri rappresentanti abbiamo un punto di riferimento per la comunità sempre in contatto con la sede centrale del sindacato in modo da accelerare i tempi e risolvere i vari problemi dei pensionati e delle pensionate che siano queste di reversibilità o di altra natura, nel più breve tempo possibile.

D. Quali sono i prossimi passi dello SPI CGIL in Sud America?

R. Abbiamo avuto degli incontri con il sindacato dello SPI che si è costituito in Venezuela, ma noi abbiamo grandi rapporti e rappresentati in tutto il mondo, perché l'emigrazione italiana si è diffusa in tutto il mondo. Il nostro prossimo appuntamento sarà il 10 di dicembre e in quella data daremo vita ad una giornata di solidarietà che parlerà dei problemi dei pensionati di tutto il mondo. Anche se siamo pensionati, in un periodo di crisi come quello che attraversa l'Europa, noi come sindacato ci troviamo davanti il grave problema della carenza di lavoro per i giovani e quindi l'incertezza per il loro futuro. Ovviamente questo non significa mettere in secondo piano i problemi dei pensionati, che sono molto seri, come l'abbassamento del potere d'acquisto, dovuto al fatto che le pensioni non aumentano in maniera naturale. Questa situazione comporta in alcuni casi che ci si avvicini di molto al livello di povertà. Al 10 di dicembre saranno quat-

tro anni che noi facciamo degli incontri nelle Ambasciate per far sentire la voce dei pensionati. Quest'anno abbiamo scelto il tema della solidarietà intergenerazionale e come icona di questo tema abbiamo scelto una nostra pensionata di 104 anni che vive qui in Perù con la sua nipotina di 4. Questo vuole essere il simbolo del rapporto tra generazioni che deve essere sempre molto forte tra



gli anziani e i giovani, tra i problemi del lavoro per i giovani e la tutela degli anziani, rapporto intergenerazionale e invecchiamento attivo significano questo. Nell'anno europeo intergenerazionale e dell'invecchiamento attivo abbiamo voluto dare l'immagine di una donna anziana del Perù e di sua nipote.

D. Riguardo a quello che ha detto il ministro Fornero, sul fatto che non ci sarà più la possibilità di fare convenzioni bilaterali in ambito previdenziale tra l'Italia e gli altri Paesi, lo Spi Cgil come vede questa situazione, guardando ai pensionati del futuro?

R. Il ministro Fornero ha detto spesso tante cose ed è spesso tornata indietro. Noi siamo contrari, soprattutto in questo mondo sempre più globalizzato, dove i giovani si spostano sempre di più. Per questo e per diversi altri motivi le convenzioni non possono essere eliminate perché tutti hanno diritto ovunque essi si trovino ad avere una dignitosa pensione. Il sindacato, a livello europeo, per il 14 novembre (oggi per chi legge - ndr) ha organizzato una grande iniziativa di mobilitazione in tutta Europa su questi temi, sul lavoro e sul fatto che i giovani si trovano a spostarsi in altre realtà. Il ministro non può pensare in un periodo come questo di forte mobilitazione di chiudere le porte e togliere a loro la speranza: anziché valorizzare le importanti esperienze che i nostri giovani matura-

Aderisce

**Juan Aiello**  
 Presidente  
 Centro Laziale de Bahia Blanca  
 Miembro Titular  
 Comitato Degli Italiani all'estero  
 Com.it.es



Juanaiello657@hotmail.com    Tel.: 54-0291-4861039  
 Juanaiello657@yahoo.com.ar    54-0291-155754156

no all'estero.

D. In Perù arrivano sempre più giovani per studio e in cerca di lavoro, a 10mila km da casa. Come vedete il futuro in Italia dal punto di vista lavorativo in particolare per quanto riguarda la situazione dei giovani?

R. Questa è una situazione che purtroppo ci preoccupa: i tagli che si sono fatti in Italia, su tutto ciò che significa innovazione e ricerca è un fatto altamente negativo. Noi ci siamo battuti e continueremo a farlo. Proprio 15 giorni fa c'è stata una grande manifestazione in Italia da parte della scuola, sul tema che riguarda i tagli per la formazione e soprattutto quelli per la ricerca. Una situazione che costringe molti giovani ad andar via, quindi un patrimonio umano, tanti cervelli che escono dall'Italia. Ci sono Paesi, come ad esempio l'Australia, che prendono i giovani laureati ecc. e fanno di tutto affinché queste menti importanti vadano a lavorare nel loro Paese, tutto l'opposto di quello che fa l'Italia. Noi siamo contrari a questa situazione, anche se siamo pensionati al primo posto c'è il lavoro, perché il lavoro e lo sviluppo devono essere uno strumento che permetta alla gente di decidere se restare in Italia o andare fuori. Se uno vuole uscire è giusto che lo faccia però non deve essere costretto a farlo, qualsiasi persona ha il diritto di lavorare nel proprio Paese e soprattutto trarre il frutto dei propri studi, purtroppo questo non accade spesso e tanti giovani emigrano perché trovano spazi soltanto in altre parti. Questo è sbagliato, questo non vuol dire creare un futuro, non vuol dire risolvere i problemi della crisi. La crisi si risolve sicuramente in un altro modo in Italia, non con i tagli alla formazione e alla ricerca.

D. Diversi giovani laureati, ormai qui da alcuni mesi, si rendono conto che in una realtà diversa come quella del Perù e di tanti altri Paesi sono molto apprezzati, cosa che non succede in Italia, dove in

tanti si trovano ad avere un curriculum con una o più lauree, master e quant'altro ma se sono fortunati ottengono un lavoro da camerieri spesso in nero. Una situazione come questa potrà mai cambiare? Oppure dovranno aspettare che magari un sessantenne, o un settantenne, vada in pensione liberando un posto?

R. Io su questo sono veramente convinta e mi auguro che si cambi scenario e quindi l'Italia faccia quel salto di qualità in termini politici. In Italia il prossimo anno ci saranno le elezioni e personalmente mi auguro che ci sia un netto cambiamento, che sia forte e che stia dalla parte della gente. Cambiamento per me vuol dire mettere al primo posto il lavoro: l'Italia non si può permettere che la migliore gente vada all'estero, perché in questo modo non si fa altro che perdere un patrimonio veramente grosso e fondamentale. Per far questo bisogna fare investimenti, non si può pensare di risolvere i problemi con le parole, bisogna investire. Come si fa? Si fa prima di tutto attraverso la ricerca e ricerca vuol dire mettere nelle condizioni le persone di fare tutto quello che devono fare in Italia, o in Europa, dando l'opportunità alle persone di poter lavorare. In assenza di lavoro è chiaro che uno emigra, da solo o con la famiglia, e noi questo non possiamo permettercelo, quindi il lavoro è al numero uno delle cose. Se ci sono dei problemi si inizia a far pagare chi fino ad ora in Italia non ha mai pagato e ce ne sono, perché non è che noi siamo in una situazione in cui non ci sono le risorse, le risorse vanno prese dove ci sono e quindi si vadano a prendere da quelle figure, da quelle persone che fino ad ora ci hanno messo nelle condizioni di essere un Paese di livello molto basso, non solo in Europa ma nel mondo. Quindi questa è una situazione che noi non possiamo assolutamente permetterci, abbiamo bisogno che ci sia un netto cambiamento anche di carattere politico e ci sono le condizioni perché non siamo tutti uguali".



**En Argentina:**  
Calle 530 nro 1633 of. 9  
1900-La Plata-  
Provincia Buenos Aires  
0054-221-4240288/4225120  
info@corredorproductivo.org

*Aderisce*  
**ARLA (Associazione Romani e Laziali di Argentina)**  
Luigi Provenzani  
Presidente  
Av. Cordoba N° 1325 5° 18 - Capital Federal (1055)  
luisprovenzani@yahoo.com.ar



## Italianos en el exterior: ¿Por qué es necesario votar en las primarias del 24 de noviembre de 2012?

En Italia, como en muchos países, las internas son instancias en las cuales partidos políticos, o coaliciones de ellos, eligen un candidato para competir, posteriormente, en las elecciones generales a primer ministro. El 24 de noviembre se realizarán las primarias de Centro Izquierda en las cuáles se elegirá un candidato para las elecciones a primer ministro que se realizarán en Italia el año próximo.

Italia, está siendo sometida, como el resto de Europa, a las mismas políticas neo liberales que hace pocos años asolaron la Argentina. En aras de una presunta "seriedad financiera", se está sacrificando el futuro y el presente de toda una generación.

El año que viene en Italia se realizarán elecciones generales. La única posibilidad de cambiar la situación actual es, a través del voto popular, sacar del gobierno a los tecnócratas impuestos por el FMI.

Ustedes pensarán, como ita-

lianos en el exterior, que no tiene implicancias directas sobre nuestras vidas en Argentina.

Sin embargo, por citar uno de tantos ejemplos, las representaciones Consulares han sufrido extremos recortes de personal y presupuesto. En la circunscripción de Mar del Plata, no solo no se han renovado más de 10 contratos de personal, que se ocupaba de reconstrucción de ciudadanías, actualización de anagrafe y confección de pasaportes, sino que el personal que se jubila no es reemplazo. En otros consulados no ha sido renovado el personal docente, que viene de Italia, y se ocupa de la enseñanza del italiano en las universidades y en las escuelas medias y primarias.

El recorte de personal en el consulado de Mar del Plata, por ejemplo, ha llevado a la suspensión de turnos para la obtención (reconstrucción) de la ciudadanía y a que la inscripción de hijos de Italianos menores de 18 años como ciudadanos italianos,



que previamente alcanzaba con acercarse al anagrafe, ahora requiera de turnos por Internet con dos años de anticipación. Tampoco el AIRE, donde se registran los ciudadanos en el exterior, se ha actualizado en el año 2012.

Que los italianos en el exterior se hagan presentes en las urnas para votar en primarias, que no implica afiliación a ningún partido porque son abiertas, es de enorme valor a la hora de mostrar el compromiso con Italia, con sus estructuras democráticas y nuestra participación ciudadana. Cuanto más participemos, mayor será nuestra capacidad de hacer escuchar nuestros reclamos y acompañar a los consulados en el pedido de mayor cantidad de personal y poner un límite a los recortes presupuestarios, sumado a otras problemáticas.

Aderisce

**Paolo Scipione**  
Presidente  
**Centro Laziale di San Luis**



Manzana 7235, Casa 21, Barrio La Rivera - San Luis  
lazialidisanluis@hotmail.com

Por eso te llamamos a participar de esta oportunidad. Y te invitamos a construirla en conjunto.

Te contamos cómo son las primarias del Centro Izquierda Italiano, como nacieron y quiénes son los candidatos

Las elecciones primarias en Italia. Denominadas Bien Común 2012, se celebrarán en Italia el 25 de noviembre de 2012, y día previo, 24 de noviembre, en el exterior; para elegir al líder de la coalición de centro-izquierda.

La coalición reúne oficialmente al Partido Democrático, a Izquierda Ecología y Libertad y al Partido Socialista Italiano.

Las primarias han sido formalizadas por el secretario del Partido Democrático, Pier Luigi Bersani, el 8 de junio de 2012, en la Asamblea Nacional del Partido Democrático. EL 14 de julio, Bersani confirmó la voluntad de celebrar elecciones primarias, al tiempo que anunció su candidatura. EL 31 de julio Bersani presentó la carta de intención, titulada: "Italia Bien común", que describe el programa de la coalición. In-

mediatamente Nichi Vendola, líder de la Izquierda Ecología y Libertad, adhiere y se candidatea a las primarias

El 13 de septiembre, también Matteo Renzi anuncia oficialmente su candidatura, durante un mitin en Verona.

El 13 de octubre, Pd, Sel y Psi presentan oficialmente la Carta de intención de la coalición, en gran parte inspirada en la propuesta del Partido Democrático en julio, la formalización de la alianza y de fijar la fecha de las primarias.

Si ningún candidato alcanza el 50% de los votos en primera vuelta, está prevista una segunda vuelta para el siguiente Domingo, 02 de diciembre 2012, entre los dos candidatos que hayan obtenido mayor número de votos.

Los candidatos

Pier Luigi Bersani (Bettola 1951).

Secretario del Partido Democrático desde 2009. Presidente de la Region Emilia Romanga entre 1993 y 1996, ha sido Ministro de Industria, Comercio y Artesanado en el

Gobierno Prodi I y Dalema I, Ministro de transporte y de Navegacion en el Gobierno Dalema II y Amato II, Ministro para el desarrollo economico en el gobierno Prodi II.

Laura Puppato (Crocetta del Montello, 1957)

Es una emprendedora de la Región Véneto y consejera desa región desde 2010

Nichi Vendola (Bari,1957)

Es leader de Izquierda Ecología y Liberta, Presidente de la Región Pública desde abril de 2005

Bruno Tabacci (Quistello, 1946)

Consejero regional y presidente de Lombardía entre 1885 y 1991

Diputado por la Democracia Cristiana entre 1992 y 1994

Diputado por la Unione dei Democratici Cristiani e di Centro 2001 al 2009

Matteo Renzi. (Firenze, 1975)

Presidente de la Provincia de Firenze de 2004 a 2009 y desde 2009 sindaco de Firenze

Podes informarte más en

<http://www.primarieitaliabenecomune.it/>

<https://www.facebook.com/pages/Partito-Democratico-America-Meridionale/138471102894979>

"Aderisce a la revista Lazio Oggi"

## ***Asociación del Lazio del NOA***

Noroeste Argentino con sede en Tucuman

Presidente Noemi Palombi

El corte - Yerba Buena Tucuman

Telefono 00543814251281



## FONDI DAL FVG PER PROGETTI DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO: OCCHI PUNTATI SUI CORREGIONALI IN ARGENTINA

Pordenone - 600mila euro i fondi stanziati dal Friuli Venezia Giulia per sostenere sei programmi e progetti di cooperazione allo sviluppo, formulati nel corso del 2012.

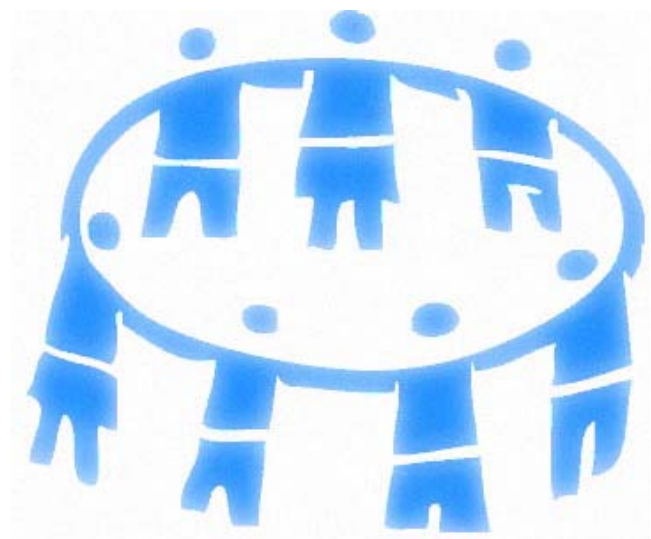
Gli interventi affiancano iniziative di Paesi in via di sviluppo, Paesi dell'Europa Centrale e Orientale e, più in generale, di comunità e istituzioni di Paesi terzi, realizzate da organismi pubblici e privati.

Tra i progetti, in particolare, uno si propone di rafforzare la collaborazione in atto con la Provincia di Santa Fe in Argentina ed in particolare con la Municipalità di Avellaneda. Parallelamente intende riprendere i rapporti con la comunità di friulani che vivono a Colonia Caroya, in Provincia di Cordoba.

Attraverso il trasferimento di buone pratiche si propone di favorire l'adozione di modelli di gestione del territorio e di sviluppo nel rispetto delle tradizioni e dell'ambiente. In questo caso ne è partner l'Agenzia regionale per lo Sviluppo rurale (ERSA).

Tra gli altri: "Agrowine", per la valorizzazione di specie autoctone vitivinicole ed orticole nella regione istriana e nella contea di Osijek Baranja (Croazia); "BiH2 - Bosnian intelligent Housing" (seconda fase), per contribuire al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici, nell'intento di migliorare gli standard abitativi in Bosnia-Erzegovina; "Sistema turistico integrato FVG-Montenegro", che prevede la creazione di una nuova piattaforma on-line per la comunicazione e gestione dell'offerta turistica sul territorio del Montenegro, adattando la piattaforma dell'Agenzia TurismoFVG; "Programma di cooperazione decentrata FVG-Vojvodina "Eurostart"", per rafforzare, anche con l'aiuto di Informest, la collaborazione già in atto in tema di energie rinnovabili, PMI, cultura e welfare, e favorire l'accesso ai fondi di pre-adesione dell'Unione europea.

Infine, grazie alla collaborazione tra il Friuli Venezia Giulia e il Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite (UNDP), vengono sostenuti, in Albania, un progetto di mantenimento dell'identità e del patrimonio culturale, con capofila il Cen-



tro di catalogazione e restauro di Villa Manin, ed un progetto di conservazione del patrimonio ambientale e di crescita economica e culturale tramite la valorizzazione del patrimonio architettonico rurale e montano, che possa creare le basi per l'albergo diffuso. In questo caso sono coinvolti enti locali e ancora TurismoFVG.

### Ringraziamo

*INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.*



Giuseppe Paterno  
Direttore generale  
G.paterno@forcopim.com  
Mobile 3381641726

Sede legale  
Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)  
Tel +39 0331620096 Fax +39  
0331621143

Sedi operative  
Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza  
Tel/Fax +39 0971 34692

Via Compania, 26 - 80146 Napoli  
Tel/Fax +39 081 288088

## CASCIO (USEF) SCRIVE A CROCETTA: INSEDIARE LA CONSULTA REGIONALE NEL 2013

Mendoza - Presidente di Trinacria Oggi e dell'Usef di Mendoza, come portavoce dell'USEF per l'America Latina, Antonina Cascio ha inviato una lettera al nuovo Governatore della Regione Siciliana, Rosario Crocetta, per sottoporre alla sua attenzione l'importanza di avere una politica migratoria equilibrata ed efficace, in grado di valorizzare le comunità dei siciliani all'estero.

A cominciare dall'insediamento della Consulta dei siciliani all'estero nel 2013. Di seguito il testo della lettera.

"Caro Presidente, seguo giorno dopo giorno la vita politica italiana e siciliana. Certamente non ho la dimensione di uno che abita in Italia. Non soffro i problemi dei mie paesani rimasti in Sicilia, ma guardo con gli occhi di emigrata tutto questo.

La tua vittoria in Sicilia mi ha fatto sperare qualcosa di meglio per il futuro, ma troppo presto la pentola italiana é incominciata a bollire un'altra volta e diventa difficile, da lontano tanto come da vicino, trovare la disposizione necessaria per continuare ad avere fiducia.

Ma non é la mia intenzione scriverti una lettera "lacrimogena" come le bombe romane.

Io sono una emigrata involontaria, come lo é stato mio marito. Portati da bambini e senza essere consultati, ci siamo stabiliti in due mondi simultanei.

Eravamo bambini italiani, anzi, siciliani: lui di Mongiuffi ed io di Motta Camastra, sì, la riviera dello Ionio, a casa, con i genitori, gli amici, i cugini, etc. ed eravamo argentini per lungo tempo soltanto a scuola. Penso che questa situazione ci ha dato alcuni benefici: scrivere e parlare lo spagnolo perfettamente (scrivere e parlare anche in italiano, io, in dialetto siciliano lui, diverse mamme e diversi criteri); l'altro, capire chiaramente la differenza tra i due mondi ed incorporare le parti migliori

di ognuno.

Così come noi, sono molti degli emigrati nel mondo, in Sud America, in Argentina, cresciuti come persone, come adulti, come professionisti, tra due mondi.

Abbiamo figli che, anche cercando di avvicinarsi un po' di più all'esercizio della cittadinanza del paese di nascita, hanno chiara la idiosincrasia e le qualità italiane.

Molti di noi emigrati, caro presidente, lavorano nella emigrazione e per l'emigrazione, senza chiedere niente ai nostri paesani né al Governo italiano. Impegniamo i nostri soldi, il nostro sforzo, la nostra energia, il nostro tempo e le nostre capacità.

Ma credo che questo sia stato un errore. In questo momento di crisi voi non ci tenete in conto, non ci credete capaci di aiutare la nostra patria, di contribuire - dalle nostra realtà - alla crescita di cui ha bisogno la Sicilia. Questo, per l'ignoranza che si ha delle nostre realtà, perché non conoscete chi siamo, quanto abbiamo modificato la cultura delle comunità dove ci siamo inseriti e come abbiamo coltivato la simpatia dei nostri concittadini verso la Sicilia e l'Italia, anzi, come abbiamo inserito le nostre abitudini ed i nostri gusti, cioè i vostri.

Caro presidente Crocetta: ci vuole una politica determinata che miri ad approfittare e valorizzare le possibilità che vi dà l'emigrazione!

Per determinare e programmare questa politica in maniera adeguata e giusta, ci vuole l'insediamento della Consulta nel 2013.

Non ti chiederò altro. È nelle tue mani e di quelli che hai scelto per accompagnarti in questo governo, il futuro della Sicilia, e senza nessuna modestia posso assicurarti che una buona percentuale di questo futuro, é nelle mani della emigrazione siciliana, per fortuna disposta ad aiutare. Tu decidi. Un forte abbraccio".



## COOPERAZIONE DECENTRATA ITALIA-ARGENTINA: CENTRATO L'OBIETTIVO DEL PROGRAMMA FOSEL

Bari - Un partenariato formato da 8 regioni italiane e 4 province argentine, un budget di oltre 2 milioni di euro, diversi settori di intervento attraverso i quali si sono costruite azioni pilota, assistenza tecnica, visite e scambi: questi i numeri del Programma di Cooperazione Decentrata FOSEL (Formazione per lo Sviluppo Economico Locale), cofinanziato dalla Direzione Generale della Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri.

Dalle macchine agricole al mobile e legno, dal tessile al turismo, dall'automotive all'agroalimentare, sono migliorate da un lato, in Argentina, le condizioni di lavoro e di competitività dei sistemi produttivi, e dall'altro, in Italia, le esperienze di governo in tema di sviluppo e reti territoriali istituzionali.

"Non solo - ha precisato Maria Grazia Rando del MAE, in occasione della giornata conclusiva del Programma a Bari - le strategie sull'asse Italia-Argentina, attivate attraverso FOSEL, hanno generato un'idea nuova di cooperazione: non più semplicemente intesa come forma di aiuto ma soprattutto in termini di co-sviluppo, conoscenza reciproca, metodo di

lavoro coordinato ed integrato che guarda al futuro, a nuove prospettive".

Ed infatti per Carlos Cherniak, Ministro dell'Ambasciata d'Argentina presso la Repubblica Italiana, "è impossibile pensare, oggi, alla chiusura definitiva di un Programma che nella realtà ha visto tante imprese argentine compiere i primi passi nel processo di esternalizzazione".

"FOSEL è ormai parte dell'agenda positiva della cooperazione Italia-Argentina", ha continuato il ministro. "Bisogna ripartire da qui, dalle relazioni costruite tenacemente tra i tanti partner, per tracciare legami ancora più saldi e duraturi a livello culturale, economico ed istituzionale".

"La Puglia, in qualità di capofila - ha sottolineato Bernardo Notarangelo, Dirigente del Servizio Mediterraneo - con impegno e non poche criticità ha traghettato le altre regioni italiane (Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria) nel processo di sviluppo socioeconomico delle Province argentine di Buenos Aires, Santa Fé, Córdoba e Mendoza. Ma siamo pronti a rimetterci in gioco e a potenziare la partnership per



dar vita a nuove opportunità".

"D'altronde l'unica cooperazione efficace è quella che avviene attraverso i territori", ha concluso Silvia Godelli, assessore al Mediterraneo, Cultura e Turismo della Regione Puglia. "Ripartiamo, dunque, dal rafforzamento delle relazioni, dall'attenzione verso ciò che accade in America Latina, dal rapporto culturale e dalle ragioni linguistiche, dalla storia dei nostri emigrati e dei loro discendenti".

Invito colto subito da tutti i rappresentanti delle regioni italiane coinvolte nel Programma FOSEL, intervenuti all'incontro per illustrare nel dettaglio i metodi ed i risultati del lavoro svolto in Argentina con il coordinamento di Marina Muserra, Project Manager del Programma.

Dall'altra parte, l'entusiasmo e l'impulso a proseguire sulla strada della cooperazione decentrata nelle parole di Leonardo Gabriel Miranda, Direttore dello Sviluppo Rurale e Agricoltura della Provincia di Mendoza, Carlos Alcide Fascendini, Ministro della Produzione della Provincia di Santa Fé e di Elisa Bottoni del Centro Internazionale di Assistenza al Credito Cooperativo.

## L'AMBASCIATORE LA TELLA ALLA "PRIMA GIORNATA PARLAMENTARE DI INTEGRAZIONE E AMICIZIA ITALO-ARGENTINA"

Buenos Aires - Approfondire le relazioni italo-argentine nell'ottica di potenziare il ruolo della diplomazia parlamentare. Nasce da questo presupposto la "Prima Giornata Parlamentare di Integrazione e Amicizia italo-argentina" che si è svolta il 16 novembre scorso a Buenos Aires, organizzata dal Gruppo parlamentare di amicizia con l'Italia della Camera dei deputati.

L'iniziativa è stata presentata dal presidente del gruppo parlamentare, Claudia Giaccone, e dal presidente della commissione Affari Esteri della Camera, Guillermo Carmona, che hanno esaltato l'obiettivo di sviluppo della diplomazia parlamentare e il significato che riveste il fatto che una delle prime iniziative abbia riguardato l'Italia, paese con cui esistono vincoli culturali, economici e sociali unici.

Al centro dell'incontro, quindi, i principali temi



oggetto della cooperazione bilaterale: scienza e tecnologia, relazioni economico-commerciali, cooperazione allo sviluppo, diritti umani e associazionismo.

E sul forte legame che lega Roma a Buenos Aires si è concentrato l'ambasciatore Guido Walter La Tella, che nel suo discorso di apertura ha ricordato le "eccezionali

iniziative" organizzate negli ultimi anni: dai concerti dell'Orchestra e del Coro de La Scala di Milano nel 2010, all'esposizione del Doriforo l'anno seguente, alla mostra di Caravaggio in corso in questi giorni.

Particolare attenzione anche alle relazioni economico-commerciali fra i due Paesi. La Tella ha infatti ricordato la presenza di imprese, grandi ma anche piccole e medie, "che continuano a dare fiducia all'Argentina", sottolineando i "grandi investimenti realizzati solo negli ultimi anni da grandi gruppi come Fiat, Telecom e Pirelli, ma anche da medie e piccole aziende che, nelle varie fasi storiche e politiche del paese, hanno continuato a scommettere sulle grandi potenzialità che presenta l'Argentina, promuovendone la crescita".

### ABOGADOS

LUCIANO RICCI - ABOGADO (MAR DEL PLATA - ARGENTINA)  
CATERINA LICATA - AVVOCATO (ROMA - ITALIA)

ASESORAMIENTO  
EREDITA - IMMOBILI - PENSIONI

FALUCHO 1985 ENTREPISO 2 MAR DEL PLATA (7600)- ARGENTINA  
0054 - 0223 - 4934818 - 4937457 - 155468188



### ALBA

ASSOCIAZIONE LAZIALI BARILOCHE ARGENTINA

Dott.ssa Aurora Fiorentini  
Presidente

Prof. Ignacio Luciano Signore  
Vice Presidente

Prof.ssa Norma Cristina Cinti  
Segretaria

Cerro Pantajo 6781 - (B400) Bariloche - Argentine - Tel: 02944 443354

# Feria del Libro con presencia italiana

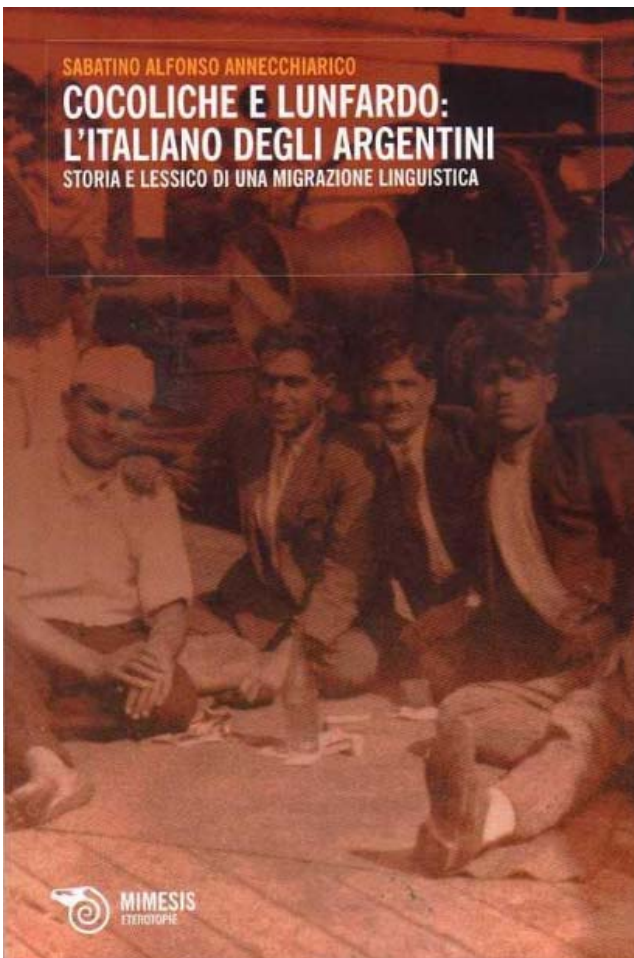


En el marco de la octava edición de la Feria del Libro "Mar del Plata-Puerto de Lectura" el periodista,

escritor y conferencista Sabatino Anecchiarico presentó su último libro "Cocoliche e lunfardo. L'italiano degli argentini" el día 13 de noviembre en la sala Juan Carlos Garcia Reig en la carpa de la Feria del Libro "Mar del Plata Puerto de Lectura 2012" en Plaza Mitre de Mar del Plata.

Por otro lado, fue también presentado, por el periodista y escritor italiano Pasquale Guaglianone, el libro "Tanos. Italianos en Argentina".

Organizado por el Consulado de Italia en Mar del Plata con el auspicio del COM.IT.ES de Mar del Plata, la Federación de Sociedades Italianas de Mar del Plata y zona, Dante Alighieri de Mar del Plata, y Casa d' Italia de Mar del Plata.



FERIA DEL LIBRO DE MAR DEL PLATA  
Puerto de Lectura 2012

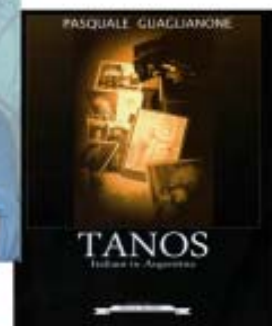
Auditorio OSDE (Av. Colón esquina Hipólito Yrigoyen)  
Miércoles 14 de noviembre 18 hs

Presentación del libro del periodista y escritor italiano

**Pasquale Guaglianone**

**TANOS**

*Italianos en Argentina*



*Después del tour italiano, el libro será presentado en noviembre y diciembre en Brasil y Argentina.*

*Estará presente el autor*



## ESISTENZA IN VITA: IMPEGNO ANNUALE/ LA NUOVA CAMPAGNA DA FINE NOVEMBRE

Roma - Inizierà a fine novembre la nuova campagna Inps per certificare l'esistenza in vita dei pensionati italiani residenti all'estero. I moduli dovranno essere riconsegnati entro aprile 2013.

Ad anticipare l'avvio della campagna 2012-2013 è il Sindacato dei pensionati della Cgil, che dedica all'esistenza in vita l'apertura dell'ultimo numero di "SpInternazionale".

Certificare l'esistenza in vita, vi si legge, è "una pratica che ha spesso comportato problemi, in particolare per i residenti in aree periferiche, lontani dai centri di assistenza dei Consolati o degli Uffici di patronato, ma anche per coloro con problemi di salute, ricoverati o non autosufficienti.

Segnalazioni e proteste che hanno spinto l'Inps e la Citibank a cercare soluzioni che potessero facilitare le procedure, sia accogliendo modulistiche diverse dalla propria, purché rilasciate da enti pubblici e riconosciuti, sia ampliando i soggetti titolari alla certificazione, ma escludendo purtroppo ancora i patronati.

Altra decisione è stata quella di consolidare la tempistica di pratiche che andranno ripetute ogni anno nello stesso periodo. Come già nel 2011, anche in questo 2012, a fine



novembre, saranno spedite le buste che avviano la procedura e a cui gli interessati dovranno adempiere entro l'aprile 2013.

E così per gli anni futuri. Si cerca cioè anche in questo modo di ridurre e circoscrivere l'area che vede ancora migliaia di percettori di pensione italiana all'estero non dare notizia di sé, o certificare molto tardivamente la propria esistenza in vita.

Interventi più radicali, come lo spostamento del pagamento di una mensilità alla Western Union, un'agenzia internazionale che paga solo se a riscuotere ai suoi sportelli si presenta l'interessato, pur con

diversi problemi, hanno dato alcuni risultati.

La nuova campagna per l'esistenza in vita dovrebbe perciò rappresentare un passaggio decisivo verso una normalizzazione di procedure e pagamenti che negli ultimi anni hanno comportato molti disagi alla parte più anziana della nostra emigrazione, già esposta alle difficoltà della lontananza e delle leggi del Paese di residenza, spesso portatore a sua volta di problemi come nel caso della recente "pesificazione" argentina.

Anche per questo dall'anno prossimo dovrebbe essere definitivamente abolito il pagamento delle pensioni estere tramite spedizione di assegno, forma superata e soggetta ai rischi dei diversi servizi postali. Coloro che ancora lo ricevono saranno perciò invitati ad aprire un conto corrente o a recarsi agli sportelli bancari dove potranno ritirare la loro pensione".

# SCOTTI

FABRICACION DE RESORTES

Con planos \* Croquis \* Muestras  
De suspensión \* Competición  
Agrícolas \* Industriales

STOCK PERMANENTE

Córdoba 3345 - tel./fax 4933807 - 7600 M.d.P.  
scottidistribuidor@speedy.com.ar



# TANOS DE ARGENTINA

## *italiani d'Argentina*

**¿Sos de origen italiano?**

**¿Tenés entre 4 y 100 años?**

**Participá en el Laboratorio de Creación Teatral Comunitaria para la Producción de un espectáculo sobre la Memoria de la Emigración Italiana en Argentina.**

**Dirigido por Antonio Tassinari y Cora Herrendorf (Teatro Nucleo de Ferrara- ITALIA)**

**No se requiere experiencia teatral previa. Solamente el deseo de compartir nuestras raíces a través de las artes escénicas.**

**Desde octubre hasta diciembre 2012**

**2 encuentros semanales**

**Martes desde las 18hs a las 21hs**

**Jueves desde las 18hs a las 21hs**

### **Primer Encuentro:**

**Martes 9 de octubre a las 18 hs. en la sede de Casa d' Italia de Mar del Plata (Av. Edison 127).**

**Estás Invitado! Te esperamos!**

**La participación es gratuita!**

**VersoSud**  
ONLUS



**Regione Emilia-Romagna**



**Ambasciata d'Italia**  
Istituto Italiano di Cultura  
Buenos Aires

**PROTER**



**TERRA**

Auspiciado por el COM.IT.ES de Mar del Plata, la Federación de Sociedades Italianas de Mar del Plata - Zona y la Dante Alighieri MdP. Organizado por los consultores marplatenses en la Consulta degli Emiliano Romagnoli nel Mondo, Alberto Becchi y Marcelo Carrara junto a la Red de Profesionales de la Emilia Romagna (PROTER) y Asociación Nuevas Generaciones TERRA (Tracce dell'Emilia Romagna nella Repubblica Argentina). Contacto: tanosdeargentina@gmail.com Tel: 0223-474-2436

## LAMBERTO BAVA AL FESTIVAL DEL CINEMA DI MAR DEL PLATA

Mar del Plata - Il direttore romano Lamberto Bava, erede dello stile di Dario Argento, Lucio Fulci e suo padre Mario Bava, ha dato una personale interpretazione del "giallo italiano" in una conferenza svolta nell'ambito del 27mo Festival del Cinema di Mar del Plata, dove il regista ha presentato "Demoni", il suo classico dell'orrore degli anni '80.

Presentato dal direttore del Festival, Jose Martinez Suarez, accompagnato dal programmatore Pablo Conde, Bava ha aperto il ciclo di conferenze dei Grandi Maestri nel Festival argentino.

Nipote di Eugenio Bava e figlio di Mario, Lamberto è stato assistente di direzione ed ha lavorato con Dario Argento, produttore del lungometraggio "Demoni" (1985), "l'ultima pellicola dell'epoca d'oro del cinema fantastico italiano".

"Mio padre e Dario Argento - ha detto - mi hanno aiutato a conoscere il vero cinema. Penso di aver imparato tecnicamente a fare cinema grazie a mio padre, ma Argento mi ha insegnato tante altre cose". "In



primo luogo, -ha aggiunto- Argento mi ha insegnato ad essere costante e quanto si deve lavorare per fare un bel film".

Il cineasta ha anche annunciato la scrittura recente di "Demoni 4": attualmente si sta studiando se sarà lui a dirigerlo o meno. Poi bava ha spiegato l'origine della parola "giallo", denominazione popolare con la quale si fa riferimento ai lungometraggi del terrore che Fulci ed Argento hanno filmato.

Secondo Lamberto Bava, "questo cinema era diverso a quello dell'orrore e del thriller statunitense, perché contiene maggiore violenza, più sangue e maggiore perversione a livello di erotismo". Un genere, il giallo, che secondo Bava oggi si è esaurito.

### Ufficio Assistenza per Italiani della Circoscrizione Mar del Plata

Estimados conciudadanos:

El UAI brinda desde hace un año y de manera ininterrumpida una Caja de Soporte Nutricional a los italianos indigentes de la ciudad, los cuales son evaluados y derivados por oficina Consular respectiva.

Esta asistencia es posible gracias al Contributo del Ministero degli Affari Esteri recibido en agosto del 2011, la colaboración desinteresada de muchos de ustedes y las donaciones recibidas. Esto, junto al trabajo voluntario de los integrantes y colaboradores del UAI,

transforma en realidad el deseo de brindar nuestro granito de arena para que la calidad de vida de nuestros connacionales mejore.

Cuando termina el año nos acercamos a una fecha sensible para todos pero, para los más desprotegidos es, además, un motivo de angustia, por ello es nuestra firme intención permitirles pasarla lo mejor posible.

Ahora bien, esta intención se ve dificultada por lo acotado de nuestro presupuesto. De ahí que les acercamos un sincero pedido de ayuda para llegar más allá de lo habitual y

hacer que, la mesa navideña de nuestros beneficiarios, sea un motivo de alegría para ellos y sus familias.

De este modo los convocamos a la Colecta Navideña que se realizará desde el lunes 19 de Noviembre hasta el lunes 3 de Diciembre inclusive. A través de la misma aspiramos recolectar productos navideños y que no requieran frío. El lugar donde entregarlos es Castelli 3932, de 17 a 21hs.

Desde ya agradecemos la atención prestada y aprovechamos este medio para saludarlos cálidamente.

## Molise sul Palco

La compañía teatral "Molise sul Palco" de la Colectividad Mafaldese y Molisana de Mar del Plata presentó la obra de teatro "U' Natale de Mammuccia" del autor molisano Tonino Armagno el pasado domingo 18 de noviembre a las 20hs en la sede de la Colectividad Mafaldese y Molisana (San Lorenzo 5055) con entrada a la gorra.

*La compagnia di teatro "Molise sul Palco"*

*Presenta:*

**"U' Natale da mammuccia"**

di Tonino Armagno

**Direzione Artistica: Olivia Diab**

Domenica 18 novembre alle ore 20:00



Ingresso ad offerta libera

**Presso la Collettività Mafaldese e Molisana  
Via San Lorenzo 5055 Mar del Plata**

## INAUGURATA A MAR DEL PLATA UNA TARGA IN MEMORIA DI ALBERTO MATERIA

Mar del Plata - Ieri, 21 novembre, a quasi 6 mesi della scomparsa del Gr. Uff. Alberto Materia, la delegazione della Camera di Commercio Italo-argentina de Mar del Plata, presieduta da Angelo Gizzi, assieme al consiglio direttivo, ha inaugurato la prima targa in omaggio alla figura del grande esponente della comunità italiana non solo a Mar del Plata, ma di tutta l'Argentina, nell'ufficio del "Don Alberto", nella fabbrica "Materia Hnos", orgoglio dell'impresoria italiana nel mondo.

Erano presenti all'evento anche i figli Stefano e Graziella, uno dei nipoti, Marco, e l'ultimo dei fratelli, Manlio Materia, attualmente presidente del consiglio della ditta Materia Hnos, anche lui nato a Salina (Sicilia), e venuto con gli altri 6 fratelli a trovare una nuova patria in Argentina.

Parole di omaggio sono state pronunciate dal presidente delle delegazione della Camera, Angelo Gizzi, della segretaria Maria Elena Aromolo, del Cav. Luigi Mezzavilla, presidente del gruppo di ex combattenti, e del presidente del Comites de Mar del Plata, Rafaele Vitiello. Tutti hanno ribadito i valori, la tenacia e la traccia lasciata da "questo vero tutto fare della comunità italo-argentina, impegnato a portare sempre in alto la bandiera italiana".

## 2° Encuentro Italiano de las Artes

Los días 17 y 18 de noviembre a partir de las 17 Hs, se va a desarrollar en el Teatro de la Confraternidad, 4 de Abril 1317, el 2° Encuentro Italiano de las Artes, organizado por los "Jóvenes Italo-Argentinos de Tandil".

La jornada fue declarada de Interés Municipal y Cultural por el Municipio de Tandil, y en este evento se podrán ver manifestaciones artísticas italianas como, danzas típicas, música y coros, fusión, artes plásticas y proyecciones.

Balcarce, Maipú, Necochea, Azul, Mar del Plata, Tres Arrollos, Medanos y Bahía Blanca.

El costo de la entrada será de \$ 5.

Sabado 22:00 hs. Cena de camaradería con la presentación especial del dúo Los Arianos (Nardo Andrés Moyano: guitarra y María Laura Caneda Paterlino: voz) en "Rodríguez Bar" (Rodríguez 862)

Pueden entrar al siguiente link y visitar el sitio del Encuentro:

<http://encuentroitaliano.wix.com/encuentroitaliano#!encuentro/c3c1>

Participaran grupos de Tandil,



## FIERA DEL LIBRO DI MAR DEL PLATA: GLI SCRITTORI ANNECCHIARICO E GUAGLIANONE INCONTRANO IL CONSOLE CURCI

Mar del Plata - Si è svolto ieri, 12 novembre, l'incontro tra il Console d'Italia a Mar del Plata, Marcello Curci, e gli scrittori italiani Sabatino Anzecchiarico e Pasquale Guaglianone.

I due scrittori presenteranno in questi giorni i loro ultimi libri dedicati all'italianità, nell'ambito della VIII edizione della Fiera del Libro di Mar del Plata "Porto di Lettura" 2012.

Accompagnati dal Presidente del Comites di Mar del Plata, Raffaele Vitiello, tra gli organizzatori delle presentazioni, gli scrittori hanno esposto le ricerche sulla migrazione linguistica degli italiani arrivati in Argentina oltre 100 anni fa e i gli apporti sullo spagnolo parlato soprattutto a Buenos Aires.

Discusso anche il caso del libro "Cocoliche e Lunfardo. L'italiano



degli Argentini" di Sabatino Anzecchiarico, che sarà presentato stasera presso la Sala Juan Carlos Garcia Reig della Fiera del Libro di Mar del Plata.

Domani, 14 novembre, presso l'Auditorio OSDE, sarà il turno del li-

bro "Tanos" di Pasquale Guaglianone, che racconta diverse storie dell'emigrazione italiana in Argentina, tra cui quella del Gr. Uff. Don Alberto Materia, scomparso nell'aprile scorso, grande promotore dell'italianità a Mar del Plata.

## A BUENOS AIRES L'OMAGGIO AI 100 ANNI DI MICHELANGELO ANTONIONI

Buenos Aires - Arriva anche a Buenos Aires "L'omaggio ai 100 anni dalla nascita di Michelangelo Antonioni". La rassegna, organizzata dal Consolato Generale d'Italia e dall'Istituto Italiano di Cultura di Buenos Aires, insieme alla Cinemateca Argentina e al Kino Palais, sotto gli auspici del Ministero degli Affari Esteri, si terrà dal 23 novembre al 9 dicembre presso lo Spazio d'Arte audiovisiva del Palais de Glace, con ingresso libero.

Ad aprire le proiezioni, secondo la scelta del curatore Tomas Dotta, sarà il documentario "Antonioni visto da Antonioni" (1978): si tratta di una delle più importanti interviste realizzate al maestro, condotta dal riconosciu-

to critico italiano Lino Micciché.

Seguirà "Cronaca di un amore" (1950), il primo lungometraggio di Antonioni, che segna già il suo distacco dal Neorealismo. Una donna giovane sposata con un uomo ricco e anziano ha una relazione adulterina con il suo amore di gioventù. Film ricco di novità stilistiche, soprattutto nell'uso della cinepresa e nell'attenzione alle cose e agli ambienti, come per sottolineare l'estraneità dei personaggi borghesi, il loro egoismo, la loro futilità.

In programma anche "Deserto rosso" (1964), "Blow up" (1966), "Zabriskie point" (1970) "Il mistero di Oberwald" (1980) e "Identificazione di una donna" (1982).